



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

CONCORSO DI IDEE PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO nel Comune di Cupramontana

codice CIG 70489544DB

CPV 71221000-3 – codice gara n. 6721755

art. 156 del D.Lgs. n. 50/2016 con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016

DISCIPLINARE DI GARA

SOMMARIO:

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO.....	2
Articolo 1. STAZIONE APPALTANTE.....	2
Articolo 2. TIPO DI PROCEDURA E RIFERIMENTI NORMATIVI.....	2
Articolo 3. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO	3
CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	4
Articolo 4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE	4
Articolo 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.....	6
Articolo 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE.....	6
Articolo 7. INCOMPATIBILITA' DEI CONCORRENTI	11
Articolo 8. DOCUMENTI DEL CONCORSO A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI	11
Articolo 9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.....	12
Articolo 10. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO	12
Articolo 11. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.....	13
Articolo 12. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE.....	14
Articolo 13. CALENDARIO DEL CONCORSO	16
Articolo 14. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO	16
Articolo 15. CAUSE DI ESCLUSIONE	16
CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO.....	16
Articolo 16. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE	17
Articolo 17. PREISTRUTTURA DEL CONCORSO.....	17
Articolo 18. LAVORI DELLA COMMISSIONE.....	17
Articolo 19. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE.....	18
Articolo 20. ESITO DEL CONCORSO E PREMI	18
Articolo 21. VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI I ORDINE GENERALE E SPECIALE	19
Articolo 22. ASSEGNAZIONE INCARICO E RISERVA DI AGGIUDICAZIONE	20
CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI	20
Articolo 23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.	20
Articolo 24. PRIVACY	20
Articolo 25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	21
Articolo 26. NORME FINALI	21



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

n.b.1) Le clausole di esclusione sono indicate nel testo con le formule **“a pena di esclusione”, “è causa di esclusione”** o similari ed evidenziate con il simbolo “▶” all’inizio del paragrafo nel quale sono inserite.

n.b.2) Per data di pubblicazione del bando è intesa la data di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea.

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

In esecuzione della determinazione a contrattare del Responsabile del Servizio Ambiente e Territorio del Comune di Cupramontana n. 934 del 30/12/2016, esecutiva ai sensi di legge, è indetta procedura aperta per il concorso di idee per la progettazione del nuovo polo scolastico nel Comune di Cupramontana per il giorno:

VENERDÌ 11/08/2017 alle ore 13:00

Articolo 1. STAZIONE APPALTANTE

Ente Banditore: Comune di Cupramontana, via N. Sauro, 1 – 60034 – Cupramontana (AN), per il tramite della **CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FABRIANO, UNIONE MONTANA ESINO-FRASASSI, SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI** (di seguito denominata anche CUC per brevità)

Sede operativa c/o Comune di Fabriano, Piazzale XXVI Settembre 1997, Fabriano (AN)

Telefono 0732/709217 – 0732/709218 - 0732/709395 - 0732/709301, Fax 0732/24442

email: cucfabriano@comune.fabriano.an.it; p.e.c.: cucfabriano@pec.comune.fabriano.an.it.

Articolo 2. TIPO DI PROCEDURA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente procedura concorsuale è un concorso di idee ai sensi dell’articolo 156 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., articolato in un’unica fase di selezione.

Il presente concorso di idee sarà espletato mediante procedura aperta ai sensi dell’articolo 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ed aggiudicato secondo i criteri indicati nel presente disciplinare di gara, ai sensi dell’articolo 155 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

L'Ente banditore, mediante la presente procedura, vuole individuare la migliore proposta progettuale, presentata in forma anonima, riservandosi la facoltà di affidare al vincitore del concorso, la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto vincitore stesso sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico-professionale ed economica previsti dal bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare.

Codice Identificativo (CIG) della procedura: **70489544DB** - (n. gara: 6721755) – c.p.v.: 71221000-3

Riferimenti normativi:

- D.Lgs. n.50/2016: “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e s.m.i.;
- D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 12 aprile 2006, n. 163, recante ‘Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’”, per quanto in vigore;
- D.M. nr. 143/2013, ig.F. “Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all’architettura ed all’ingegneria.”, e D.M. 17 giugno 2016 “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016;



- *D.M. 17 giugno 2016: “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell’art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*
- *Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973 del 14/09/2016;*
- *D.M. 2 dicembre 201, n. 263 “definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l’affidamento di servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell’articolo 24 commi 2 e 5 del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50”.*

Articolo 3. OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL CONCORSO

L’Amministrazione del Comune di Cupramontana intende dare corso ad un intervento di nuova costruzione di un polo scolastico per l’Istituto Comprensivo “L. Bartolini”, comprendente la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, innovativo da un punto di vista didattico, architettonico, impiantistico, tecnologico, dell’efficienza energetica e della sicurezza strutturale e antisismica.

Si intende individuare un’idea progettuale tecnicamente valida che consenta di rispettare il miglior rapporto tra benefici e costi globali di costruzione, manutenzione e gestione.

La progettazione dovrà essere impostata su principi di minimizzazione dell’impegno di risorse materiali non rinnovabili a fronte invece di un massimo utilizzo di risorse rinnovabili e a basso consumo energetico; su soluzioni tecniche di massima facilità ed economicità di manutenzione, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell’opera nel tempo.

L’idea progettuale dovrà delineare le caratteristiche dimensionali e qualitative degli spazi destinati alle attività scolastiche e si dovrà basare su soluzioni che garantiscano la migliore sicurezza strutturale e antisismica e tengano nel massimo conto le tematiche della sostenibilità ambientale e dell’efficienza energetica. La distribuzione degli spazi interni e la definizione di quelli esterni dovranno garantire un’offerta didattica innovativa e versatile, in modo da adattarsi all’evolversi delle esigenze dell’Istituto comprensivo e garantire un uso flessibile degli spazi atti anche ad ospitare eventuali attività extrascolastiche, garantendo comunque l’espletamento delle funzioni specifiche di ciascuna scuola.

Si rimanda all’allegato Linee Guida per la Progettazione (LGP) per la definizione degli aspetti urbanistici, tecnici ed economici alla base della progettazione richiesta dal presente concorso. In sintesi si riportano, di seguito, i dati di input significativi al fine della stesura di progetto:

a) Localizzazione dell’area di intervento, vincoli urbanistici, dati catastali, annessi servizi all’area in funzione del nuovo polo scolastico: *vedasi allegato (LGP)*;

b) attuale popolazione scolastica: 175 alunni della scuola primaria (10 aule); 122 alunni della scuola secondaria di primo grado (6 aule);

c) il fabbisogno è di almeno 16 aule per la didattica (di cui 10 per la scuola primaria e 6 per scuola secondaria di primo grado), oltre a laboratori, biblioteca, aule specialistiche, aule docenti, dirigenza, segreteria, amministrazione, personale ausiliario, magazzini, archivi, servizi e locali tecnici;

d) ridefinizione di spazi esterni che offrano la possibilità di realizzare attività di laboratorio all’aperto e di socializzazione anche in funzione di un uso extra scolastico;

e) si richiedono indicazioni circa le scelte da adottare sulla viabilità, posizionando, anche nelle aree limitrofe, quelle destinate al transito e sosta degli scuolabus e a parcheggio;

f) il progetto deve prevedere un elevato grado di protezione antisismica, e l’utilizzo di materiali naturali finalizzati al contenimento di consumi energetici (edificio progettato possibilmente in classe A o B) e quindi l’approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili; particolare importanza sarà data anche al piano di manutenzione. Il progetto dovrà inoltre tener conto della normativa sull’abbattimento delle barriere architettoniche, sulla sicurezza e l’antincendio;



g) I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei prezzi editi dalla Regione Marche o mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia reso in modo tale da poter essere valutato e analizzato da parte della Commissione giudicatrice.

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le aspettative dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto espliciti con coerenza le ragioni di tali scelte. La Commissione giudicatrice, nell'ambito delle proprie prerogative, valuterà la correttezza e sostenibilità delle variazioni introdotte.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Articolo 4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PARTECIPAZIONE

4.1) Possono partecipare al concorso di idee:

a) Architetti e Ingegneri iscritti ai rispettivi Ordini Professionali, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo articolo 7;

b) Architetti e Ingegneri dell'Unione Europea in possesso delle abilitazioni necessarie alla progettazione di strutture civili complesse secondo l'ordinamento dello Stato di appartenenza membro dell'Unione Europea, ai quali non sia inibito, al momento della richiesta di partecipazione al Concorso, l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento professionale, fatte salve le incompatibilità di cui al successivo articolo 7;

c) i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante e della CUC che bandisce il concorso;

d) gli altri soggetti previsti all'art. 46, comma 1, del D.Lgs. 50/2016. E nello specifico:

- *i prestatori di servizi di ingegneria e architettura*: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui all'art. 46, comma 1 lettera b), del D.Lgs. 50/2016, le società di ingegneria di cui all'art. 46, comma 1 lettera c), del D.Lgs. 50/2016, i consorzi, i GEIE, raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa;
- *le società di professionisti*: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- *società di ingegneria*: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;
- *i prestatori di servizi di ingegneria e architettura* identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

- i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui all'art. 46, comma 1 dalle lettere da a) a d), del D.Lgs. 50/2016;
- i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura.

► **4.2)** Non potrà essere riconosciuta altra forma di partecipazione al di fuori di quelle indicate, **a pena di esclusione**.

4.3) È ammessa la partecipazione di dipendenti di Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti richiesti, previa presentazione di apposita autorizzazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza. L'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza deve includere anche l'esecuzione dell'incarico successivo in caso di vincita.

4.4) I concorrenti possono dunque partecipare singolarmente o congiuntamente in raggruppamenti; nel caso di raggruppamento temporaneo, i professionisti dovranno designare, con apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti, come da "Modello 1" allegato, un Soggetto Capogruppo, che sarà unico referente e responsabile per l'Ente Banditore. A tutti i fini del presente concorso il gruppo costituirà un'entità unica e la paternità delle proposte espresse verrà riconosciuta, a parità di titoli e diritti, a tutti i membri del gruppo.

4.5) Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i raggruppamenti temporanei, anche se non ancora formalmente costituiti, devono prevedere la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso in oggetto. (si rimanda all'articolo 6, punto 6.3 del presente disciplinare).

4.6) I partecipanti al concorso potranno avvalersi, nell'ambito di un approccio multidisciplinare, di consulenti o collaboratori anche se non iscritti agli Ordini o Registri professionali, purché non si trovino nelle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 7; di ogni consulente e collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti tra il concorrente e l'Ente banditore, non essendo considerati membri effettivi del gruppo stesso.

► **4.7)** Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione né come capogruppo, né come membro del gruppo né come consulente o collaboratore; la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo comporta **l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere contemporaneamente membro**.

► **4.8)** Ogni singolo consulente e/o collaboratore non può partecipare al concorso in più gruppi e la violazione di tale divieto comporta **l'esclusione di tutti i gruppi in cui figuri lo stesso professionista**. Di ciascun consulente e/o collaboratore deve essere dichiarata la qualifica professionale e la natura della consulenza.

4.9) Fatte salve le incompatibilità di cui al successivo articolo 7, tutti i concorrenti sono ammessi al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione. L'Ente banditore può disporre l'esclusione dei concorrenti in qualsiasi momento della procedura del concorso ove venga accertata la mancanza di tali requisiti alla data di pubblicazione del bando.

► **4.10)** E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti, **pena l'esclusione**, di divulgare, pubblicare o far pubblicare gli elaborati di concorso o le loro parti, anche attraverso i social, prima che vengano resi pubblici gli esiti del Concorso di cui trattasi.



Articolo 5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

► **5.1)** Ai sensi degli articoli 24, 154 e 156 del D.Lgs. 50/2016, **a pena di esclusione** i concorrenti devono essere in possesso, alla data di pubblicazione del bando, dei seguenti requisiti minimi di partecipazione al concorso:

- requisiti di ordine generale di cui all' art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 50/2016.

► Considerata la facoltà di affidare al vincitore le successive fasi di progettazione, ai sensi dell'art. 156 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, i concorrenti dovranno, inoltre, possedere i requisiti di ordine speciale, di cui al successivo articolo 6, alla data di pubblicazione del bando del presente concorso, **a pena di esclusione**.

5.2) requisiti di ordine generale

I requisiti di ordine generale richiesti per la partecipazione al concorso consistono nell'assenza:

- delle condizioni ostative previste dall'art. 80 del DLgs 50/2016;
- delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del DLgs 165/2001 o di cui all'art. 35 del DL 90/2014 convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
- di ulteriori divieti, ai sensi della normativa vigente, a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

5.3) requisiti di idoneità professionale

Indipendentemente dalla natura giuridica del concorrente, la proposta progettuale è formulata e sottoscritta da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione della proposta stessa, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. E' inoltre indicata, sempre nella proposta progettuale, la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

► Nel caso di raggruppamenti temporanei, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve essere in possesso dei requisiti di cui al punto 5.1 del presente articolo, **a pena di esclusione** dell'intero raggruppamento.

5.4) Tutti i concorrenti, per poter ottenere il successivo affidamento di servizio di progettazione, dovranno produrre e sottoscrivere una dichiarazione circa il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi definiti dall'Ente Banditore, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà (secondo l'allegato MODELLO 3) corredata di copia di un documento di identità del sottoscrittore/i. In caso di raggruppamento la suddetta dichiarazione deve essere sottoscritta da tutti i componenti del gruppo. All'atto dell'affidamento dell'incarico, i soggetti incaricati devono dimostrare di non trovarsi nelle condizioni di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

5.5) Soccorso istruttorio: Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016.

Articolo 6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

► **A pena di esclusione**, come già precisato al precedente articolo 5, i concorrenti dovranno possedere i seguenti requisiti tecnici e professionali (c.d. "requisiti di ordine speciale") di cui all'art. 83 comma 1 lettere a) e c) del D.Lgs. 50/2016 e paragrafo 2.2 delle Linee Guida n. 1 approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 973 del 14/09/2016.

I seguenti requisiti di ordine speciale, definiti con le **lettere da A) a D)**, sono da relazionare all'eventuale incarico successivo per la redazione delle successive fasi di progettazione ed il relativo coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione.

Al vincitore del concorso è richiesta la documentazione probatoria sul possesso dei requisiti speciali richiesti. (v. articolo 21 "Verifica requisiti")

REQUISITO "A": aver espletato, nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando (2007/2016), servizi di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016 relativi a



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie indicate nella tabella di cui sotto (*tabella 1*), per un importo globale per ogni classe e categoria **pari almeno all'importo stimato dei lavori** cui si riferisce la prestazione da affidare.

I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo).

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Tabella 1: Requisito "A" di ordine speciale – servizi analoghi

CATEGORIE D'OPERE	ID OPERE		IMPORTO STIMATO LAVORI	REQUISITI MINIMO RICHiesto
	DM 143/2013	L. 143/1949		
OPERE EDILIZIE	E.08	I/c	Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi	€ 1.200.000,00 € 1.200.000,00
STRUTTURE	S.03	I/g	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1.170.000,00 € 1.170.000,00
IMPIANTI	IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 120.000,00 € 120.000,00
IMPIANTI	IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 270.000,00 € 270.000,00
IMPIANTI	IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 240.000,00 € 240.000,00
TOTALE			€ 3.000.000,00	€ 3.000.000,00

REQUISITO "B": aver svolto nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando (2007/2016) **due servizi** di ingegneria e di architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del d.lgs. n. 50/2016 relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori indicate nella tabella di cui sotto (*tabella 2*), cui si riferiscono i servizi da affidare, per un importo totale **non inferiore a 0,40 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento.



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

Il presente requisito non è frazionabile. I due servizi richiesti per ciascuna classe e categoria dovranno essere stati svolti interamente da uno dei membri del raggruppamento (non soggetto esterno al gruppo) e la somma complessiva deve raggiungere almeno la percentuale richiesta (ad. es. un progetto preliminare ed un progetto definitivo, entrambi ultimati ed approvati e riferiti a due opere differenti). Di conseguenza **per ogni classe e categoria dovrà essere presente uno e un solo soggetto del raggruppamento che abbia svolto interamente i due “servizi di punta”** la cui somma sia tale da coprire almeno l'importo richiesto nella classe e categoria per cui quel soggetto intende progettare.

I servizi qualificanti il requisito in oggetto, sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio precedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva al riguardo la mancata realizzazione dei lavori. Sono ammessi anche servizi svolti per committenti privati. Ai fini della dimostrazione dei requisiti, tra i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura e gli altri servizi tecnici, sono ricompresi anche gli studi di fattibilità effettuati, anche per opere pubbliche da realizzarsi tramite finanza di progetto, e ogni altro servizio propedeutico alla progettazione effettuato nei confronti di committenti pubblici o privati.

Ai fini del presente comma, l'approvazione dei servizi di direzione lavori e di collaudo si intende riferita alla data di deliberazione di cui all'art. 234, comma 2, del D.P.R. 207/2010 (approvazione del certificato di collaudo).

Per i concorrenti stabiliti in altri paesi dell'Unione Europea i servizi di ingegneria ed architettura di cui all'art. 3, lett. vvvv) del D. LGS. 50/2016 sono da intendersi quelli equivalenti, in base alla normativa vigente nei rispettivi paesi.

Tabella 2: Requisito “B” di ordine speciale – servizi di punta

CATEGORIE D'OPERE	DM	L.	ID OPERE Descrizione	IMPORTO STIMATO LAVORI	REQUISITI MINIMO RICHiesto
	143/2013	143/1949			
OPERE EDILIZIE	E.08	I/c	Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi	€ 1.200.000,00	€ 480.000,00
STRUTTURE	S.03	I/g	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	€ 1.170.000,00	€ 468.000,00
IMPIANTI	IA.01	III/a	Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio	€ 120.000,00	€ 48.000,00
IMPIANTI	IA.02	III/b	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	€ 270.000,00	€ 108.000,00
IMPIANTI	IA.03	III/c	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	€ 240.000,00	€ 96.000,00

REQUISITO “C”: Per i soggetti organizzati in forma societaria (**società di professionisti e società di ingegneria**) il numero medio annuo di personale tecnico utilizzato negli ultimi tre anni (2014-2016) deve



essere almeno pari al numero di unità stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero **pari a 3 unità**; detto personale comprende i soci attivi, i dipendenti e i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, e muniti di partita IVA e che firmino il progetto, ovvero firmino i rapporti di verifica del progetto, ovvero facciano parte dell'ufficio di direzione lavori e che abbiano fatturato nei confronti della società offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

REQUISITO "D": per i **professionisti singoli e associati**, il numero di unità minime di tecnici, in misura proporzionata alle unità stimate dall'Ente Banditore per lo svolgimento dell'incarico e, pari al numero minimo di unità indicato stimate per lo svolgimento dell'incarico, ovvero **pari a 3 unità**, da raggiungere anche mediante la costituzione di un raggruppamento temporaneo di professionisti.

6.1) Per i requisiti "A" e "B": Ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria d'opera, definita come alla tavola Z-1 allegata al D.M. 143/2013, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare, sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare. Volendo esemplificare: l'aver svolto servizi tecnici per la realizzazione di ospedali (E.10), caratterizzati dal grado di complessità pari a 1,20, può ritenersi idoneo a comprovare requisiti per servizi tecnici caratterizzati da pari complessità, quali quelli per la realizzazione di tribunali (E.16), o da minore complessità, quali quelli per la realizzazione di scuole (E.09 con grado di complessità pari a 1,15).

Quanto sopra è applicabile alle opere inquadrabili nelle attuali categorie "edilizia", "strutture", "viabilità", e non è estensibile ad ulteriori categorie ("impianti", "idraulica", ecc.), in quanto nell'ambito della medesima categoria convivono destinazioni funzionali caratterizzate da diverse specificità; a titolo esemplificativo, l'aver espletato servizi per la realizzazione di impianti elettrici non è considerato idoneo a qualificare il progettista per la realizzazione di impianti termoelettrici, sebbene questi ultimi siano caratterizzati da minore grado di complessità nella tabella Z-1, come dimostrano i riferimenti, nella stessa tabella, alle classi e categorie di cui alla L. 143/1949.

6.2) Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del D. LGS. 50/2016 **le società costituite dopo la data di entrata in vigore del D. LGS. 50/2016**, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti dal presente disciplinare anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa e dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali.

6.3) Gruppi di operatori economici (raggruppamenti temporanei, GEIE, consorzi ordinari):

I gruppi di operatori economici sono disciplinati dall'art. 48 del D.LGS. 50/2016 e possono essere ai sensi dei commi 2 e 4 sia di tipo verticale, orizzontale che di tipo misto.

Salvo quanto disposto ai commi 17 e 18 dell'art. 48 del D.LGS. 50/2016, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei gruppi di operatori economici rispetto a quella risultante dall'impegno dichiarato nell'istanza di partecipazione o, se già costituiti, rispetto alla composizione dichiarata nell'istanza di partecipazione e risultante dall'atto di costituzione prodotto in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 48, comma 19, del D.Lgs. 50/2016 è ammesso il recesso di uno o più soggetti riuniti esclusivamente per esigenze organizzative del gruppo di operatori economici e sempre che i soggetti rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. In ogni caso la modifica soggettiva di cui al primo periodo non è ammessa se finalizzata ad eludere la mancanza di un requisito di partecipazione alla gara. Ogni modificazione senza motivo giustificato autorizza l'amministrazione a risolvere il contratto stipulato con effetto immediato e con oneri a carico dell'affidatario.

In caso di **gruppo di operatori economici già costituito** devono essere allegati copia notarile dell'atto di conferimento del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza al mandatario ovvero l'atto



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

costitutivo del raggruppamento (*risultante da scrittura privata autenticata*) e la relativa procura speciale conferita al legale rappresentante del mandatario (*risultante da scrittura privata autenticata*).

In caso di **gruppo di operatori economici non ancora costituito** dovrà essere presentata la dichiarazione d'impegno alla costituzione formale del gruppo.

L'articolazione del concorrente in **raggruppamento temporaneo** potrà essere formata da tutti i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 lettere da a) a d) ed f) del D.Lgs. 50/2016.

I requisiti **A), C) e D)** devono essere posseduti cumulativamente dal gruppo (da tutti i soggetti costituenti il gruppo), fermo restando che in ogni caso il mandatario deve possedere i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti.

In caso di un'**associazione di tipo verticale** il soggetto che esegue la prestazione principale e l'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche (progettazione generale) assume la funzione di mandatario, purché il mandatario sia una persona fisica (libero professionista singolo). Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale. In caso di **associazione di tipo verticale** il mandatario deve possedere il **requisito A)** nella percentuale del 100 % con riferimento a alla prestazione principale ed ogni mandante deve possedere i requisiti nella percentuale del 100 % con riferimento alla classe e categoria dei lavori che intende progettare.

In caso di un'**associazione di tipo orizzontale** il soggetto che possiede il requisito in misura maggioritaria per ogni categoria e classe assume la funzione di mandatario. Se il mandatario è una persona fisica, questa assume anche la funzione di progettista generale. Se per esempio il mandatario è una società, la stessa assume la funzione di mandatario e la persona fisica, che per conto della società esegue la prestazione principale, assume la funzione di progettista generale. In caso di **associazione di tipo orizzontale** tutti gli operatori riuniti devono essere qualificati in ognuna delle prestazioni previste (classe e categoria di lavori), in quanto tutti gli operatori riuniti eseguono il medesimo tipo di prestazioni e rispondono in solido nei confronti della stazione appaltante per tutte le prestazioni previste. Il mandatario dell'intero gruppo, in ogni classe e categoria, deve possedere il rispettivo **requisito A)** in misura percentuale maggiore, e i mandanti, in ogni classe e categoria, devono possedere cumulativamente il rispettivo requisito richiesto nella restante percentuale.

Con **associazione di tipo misto** va inteso un raggruppamento di tipo verticale, in cui più soggetti intendono eseguire con ripartizione in orizzontale la prestazione della classe e categoria di importo maggiore e/o una o più delle prestazioni delle restanti classi e categorie. Qualora per l'esecuzione di ciascuna classe e categoria venga costituito un cosiddetto "sub-raggruppamento", il relativo sub-mandatario del sub-raggruppamento deve possedere il **requisito A)** in misura percentuale superiore rispetto a ciascuno dei mandanti del sub-raggruppamento, e la restante percentuale deve essere posseduta dai mandanti del rispettivo sub-raggruppamento. Ai mandanti non vengono richieste percentuali minime di possesso dei requisiti. Il requisito maggioritario va riferito rispetto alla classe e categoria, in cui più soggetti organizzati in forma orizzontale espletano il rispettivo servizio. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva dei mandanti nei confronti della stazione appaltante. Il progettista è responsabile unico nei confronti dell'amministrazione committente anche per la progettazione svolta dagli eventuali progettisti dei lavori specialistici. In subordine l'amministrazione committente si riserva la facoltà di far valere la responsabilità direttamente anche nei confronti dei progettisti dei lavori specialistici per la parte di loro competenza.

► Per promuovere la presenza di giovani professionisti nei gruppi concorrenti al bando, i **raggruppamenti temporanei**, anche se non ancora formalmente costituiti, **devono prevedere la presenza di almeno un professionista in possesso del diploma di laurea, abilitato da meno di cinque anni**



all'esercizio della professione, antecedenti la data di pubblicazione del bando di concorso in oggetto. Non è necessario che il giovane professionista faccia parte normalmente quale mandante del raggruppamento temporaneo. È sufficiente che sia indicato quale coprogettista tra i componenti del gruppo di progettazione. **La presenza del giovane professionista costituisce una condizione di ammissibilità dell'Istanza di partecipazione al concorso.** Si precisa che la presenza di un giovane professionista non determina un obbligo di associazione nel raggruppamento. Pertanto tale professionista non deve far parte del raggruppamento temporaneo come componente ma può essere un dipendente, un consulente su base annua che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al 50 per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA o un collaboratore con rapporto contrattuale di collaborazione professionale di uno dei soggetti che compongono il raggruppamento. Il suddetto professionista deve essere indicato nell'Istanza di partecipazione (**MODELLO 1 per raggruppamenti temporanei**), con la specificazione della prestazione che eseguirà, della natura del rapporto contrattuale esistente e del soggetto raggruppato con cui detto rapporto contrattuale esiste. In assenza di un rapporto contrattuale di dipendenza o collaborazione professionale del giovane professionista con uno dei membri del raggruppamento, il professionista deve essere associato al raggruppamento.

6.4) Avalimento:

In considerazione del fatto che tra i requisiti di partecipazione non sono richieste garanzie di natura economico finanziaria ma soltanto di natura tecnico professionale, l'istituto dell'avvalimento non è ammesso.

Articolo 7. INCOMPATIBILITA' DEI CONCORRENTI

► Sono esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente articolo 4 che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016.

► Sono altresì esclusi dal concorso i soggetti di cui al precedente articolo 4 che non siano in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83 comma 1 del D.Lgs. n.50/2016.

Non possono, altresì, partecipare al concorso:

- a) gli amministratori in carica, i Consiglieri e i dipendenti del Comune di Cupramontana e della C.U.C., e tutti i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del bando di concorso, un rapporto di collaborazione continuata o di consulenza con l'Ente banditore; l'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al terzo grado compreso;
- b) i datori di lavoro o i dipendenti dei componenti della commissione o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di collaborazione continuata con i componenti della commissione;
- c) coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con enti, istituzioni e/o amministrazioni pubbliche, salvo che siano titolari di autorizzazione specifica a norma di legge o regolamento o statuto, rilasciata dal soggetto pubblico da cui dipendono;
- d) coloro che partecipano alla stesura del bando, alla redazione dei documenti allegati e all'elaborazione delle tematiche del concorso nonché i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso.
- e) i membri dei Consigli Nazionali delle professioni ammesse a concorso.

Articolo 8. DOCUMENTI DEL CONCORSO A DISPOSIZIONE DEI CONCORRENTI

Per l'elaborazione della proposta progettuale l'Ente banditore fornirà la seguente documentazione:

- Linee Guida per la Progettazione (LGP)
- planimetria dell'area coinvolta nell'intervento
- stralcio PRG, e n.t.a. del P.R.G. relative all'area di intervento;
- mappa catastale, stralcio aerofotogrammetrico dell'area oggetto di intervento;
- estratto piano PAI dell'area di intervento;
- documentazione fotografica.



Tutta la documentazione relativa al presente concorso potrà essere scaricata direttamente su supporto informatico dal sito internet del Comune di Fabriano - Centrale Unica di Committenza, al seguente indirizzo www.comune.fabriano.gov.it - gare e concorsi – bandi di gara e concorsi.

Articolo 9. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI.

Le informazioni generali inerenti il presente concorso potranno essere reperite presso il Comune di Fabriano – “**Centrale Unica di Committenza**” - tel. 0732/709217 – 0732/7092028 – 0732/709301 – 0732/709395 e all’**Ufficio Tecnico del Comune di Cupramontana** tel. 0731/786831.

Le informazioni complementari e/o chiarimenti sul Bando di concorso, sul disciplinare e sui documenti a corredo, dovranno essere richieste alla Stazione Appaltante **per iscritto** ai seguenti indirizzi:

- cucfabriano@pec.comune.fabriano.an.it (posta certificata)
- cucfabriano@comune.fabriano.an.it (email)
- ufficio-tecnico@comune.cupramontana.an.it (email)

Attenzione: non inviare richieste e comunicazioni da indirizzo di posta certificata a indirizzo email o viceversa (!)

Le richieste dovranno recare in chiaro **nell’oggetto la dicitura "RICHIESTA CHIARIMENTI SUL CONCORSO DI IDEE PER PROGETTAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO NEL COMUNE DI CUPRAMONTANA"**, dovranno contenere il nome e un recapito telefonico del mittente e **dovranno pervenire tassativamente entro 5 (cinque) giorni lavorativi** prima della data di scadenza per la presentazione della proposta progettuale **(e quindi entro il entro il 04/08/2017 ore 12:00)**.

La stazione appaltante provvederà a rispondere a mezzo pec o tramite e-mail, a tutti i quesiti pervenuti nel termine sopra indicato, e con una nota collettiva, contenente una sintesi dei quesiti posti e le relative risposte, che sarà pubblicata sul sito ufficiale del concorso (www.comune.fabriano.gov.it - gare e concorsi – bandi di gara e concorsi) **entro il giorno 07/08/2017**. La suddetta nota diventerà parte integrante del bando e del presente disciplinare.

Ai concorrenti è vietato interpellare i componenti della Commissione o con altri soggetti non incaricati per l’espletamento del concorso in oggetto.

Articolo 10. MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

La partecipazione alla procedura di selezione implica l’accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel disciplinare del concorso e nella documentazione annessa.

Con la sottoscrizione dell’Istanza di partecipazione, il partecipante dichiara espressamente di accettare le condizioni del concorso. In particolare si impegna, in caso di affidamento dell’incarico di accettare l’incarico alle condizioni di cui al disciplinare per quanto riguarda le prestazioni da eseguire e i tempi di esecuzione.

I concorrenti devono inoltre dichiarare quanto segue:

- a. presa conoscenza di ogni condizione che possa aver influenza sullo svolgimento del servizio;
- b. presa conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente disciplinare e nella normativa di cui all’articolo 2;
- c. inesistenza di cause ostative all’esercizio della libera professione.
- d. il professionista/i costituenti il gruppo di lavoro dovranno essere iscritti all’ordine professionale di appartenenza, essere in regola con i criteri formativi previsti dalla vigente normativa per le varie professioni e possedere la copertura assicurativa per rischi professionali.



La domanda di iscrizione è obbligatoria e deve essere inserita nel plico come indicato al successivo articolo 12. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

La domanda di iscrizione deve essere redatta in bollo secondo i modelli allegati.

Nella richiesta di iscrizione al concorso dovranno essere indicati:

- ✓ Per i professionisti singoli: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica;
- ✓ Per i gruppi, le società etc: nome, cognome, domicilio/recapito, telefono, fax, e-mail e qualifica del Capogruppo designato e dei singoli componenti;
- ✓ Per i gruppi, unitamente alla richiesta di partecipazione effettuata come definito al punto precedente, dovrà essere presentata una dichiarazione di nomina del capogruppo, sottoscritta in calce da ciascun componente del gruppo di progettazione, e dovrà essere indicato il membro del gruppo abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello stato membro dell'Unione Europea di residenza.

La partecipazione al concorso non prevede il pagamento di alcuna tassa di iscrizione a favore dell'Ente Banditore.

► I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono effettuare il **pagamento del contributo previsto dalla legge a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari ad € 20,00** (euro venti/00) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21/12/2016. La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

Articolo 11. MODALITA' DI ELABORAZIONE E DI RAPPRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere rappresentate mediante i seguenti elaborati minimi con un sufficiente grado di definizione progettuale:

1. **Relazione tecnico-illustrativa**, utile a illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento, completa di indicazioni di massima delle strutture, degli impianti meccanici ed elettrici; dovrà riportare in forma sintetica l'enunciazione dei punti notevoli del progetto e potrà contenere schemi, immagini, grafici e quanto altro ritenuto necessario dai concorrenti per dimostrare la risposta agli obiettivi e le esigenze richiesti nel bando. Tale relazione dovrà inoltre riportare una stima dei costi di intervento. La relazione dovrà essere contenuta in un numero massimo di 5 (cinque) cartelle, copertina esclusa, dattiloscritte in formato UNI A4 con massimo 4000 battute per pagina, carattere tipo TIMES NEW ROMAN 12pt.;

2. **tavole di progetto**, in **numero massimo di 2 (due)** nel formato non superiore a UNI A1, contenenti rappresentazioni planimetriche/grafiche illustrative del progetto architettonico di massima riguardante l'edificio, da cui possano essere sviluppati i successivi livelli di progettazione. Per la redazione del progetto è ammesso esclusivamente il sistema di misurazione metrico decimale. Devono essere presenti almeno i seguenti elaborati grafici:

- ✓ Planimetria generale dell'area di intervento con definizione degli spazi interni ed esterni e delle possibili interazioni con le aree urbane circostanti;
- ✓ schema planivolumetrico i massima dell'edificio, ove siano definiti i rapporti tra volume di progetto e volumi esistenti e il contesto urbano in cui si colloca, nel rispetto delle norme tecniche di attuazione del P.R.G. del Comune di Cupramontana;
- ✓ piante, prospetti, e sezioni dell'edificio (in scala 1:200);

► Gli elaborati dovranno essere prodotti in copia unica cartacea e in forma anonima. Il mancato rispetto delle norme del bando e del disciplinare atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà **causa di esclusione** dal concorso.



Gli stessi elaborati dovranno essere prodotti anche su supporto digitale come indicato al successivo articolo 12, **garantendo la forma anonima ed evitando qualsiasi elemento di riconoscimento.**

Salvo quanto sopra specificato, ai concorrenti è accordata piena libertà circa le modalità di rappresentazione del proprio progetto. La composizione degli elaborati è libera e dovrà contenere tutte le indicazioni ritenute necessarie ad una comprensione esatta delle proposte presentate. Gli elaborati grafici dovranno riportare un riferimento metrico decimale in modo da consentire la pubblicazione anche in formato ridotto. E' richiesta l'indicazione delle dimensioni principali degli oggetti rappresentati. Gli elaborati e i testi dovranno essere redatti in lingua italiana.

Articolo 12. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI E DELLA DOCUMENTAZIONE

La partecipazione al concorso avviene **in forma anonima**, secondo le modalità indicate da presente disciplinare. La lingua ammessa per la corrispondenza e gli elaborati del concorso è quella italiana.

L'anonimato dei partecipanti sarà garantito per tutta la durata del concorso. L'anonimato dei concorrenti viene tolto solo dopo la definizione della graduatoria definitiva.

Ogni concorrente dovrà riportare su ogni elaborato e ogni documento presentato, un codice alfanumerico di sei caratteri (solo lettere maiuscole e cifre arabe, nessun carattere speciale o simbolo).

I concorrenti dovranno far pervenire, in un unico plico, DUE buste contenenti rispettivamente la proposta progettuale di cui all'articolo 10 del presente disciplinare e la documentazione amministrativa di seguito illustrata.

Il citato **plico** dovrà essere **anonimo, opaco, sigillato con nastro adesivo o ceralacca**, indirizzato al **Comune di Fabriano - Centrale Unica di Committenza – piazzale XXVI Settembre '97 - Ufficio Protocollo** e dovrà riportare la seguente dicitura:

“NON APRIRE – CONCORSO DI IDEE del giorno 11/08/2017 PER LA PROGETTAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO DEL COMUNE DI CUPRAMONTANA”

Tale plico dovrà essere recapitato **all'Ufficio Protocollo del Comune di Fabriano**, entro e non oltre le **ore 13,00 del giorno venerdì 11/08/2017**; farà fede il timbro di arrivo apposto dai funzionari dell'Ufficio Protocollo del Comune di Fabriano. ► La presentazione del plico oltre il predetto termine importa è **causa di esclusione dal concorso.**

► In nessun caso i concorrenti potranno violare il carattere anonimo del concorso apponendo simboli, segni o altri elementi identificativi. Il mancato rispetto delle norme del bando e del disciplinare atte a garantire la partecipazione in forma anonima costituirà **causa di esclusione dal concorso.**

E' consentita qualsiasi modalità di consegna del plico, compresa la consegna a mano; l'invio del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e deve essere sempre essere anonimo. In caso di spedizione del plico tramite corriere espresso, al fine di non compromettere l'anonimato del plico stesso, è possibile rivolgersi a società locali di spedizione che forniscano il servizio servendosi dei principali corrieri espressi. Tali società possono spedire i plichi apponendo in luogo del mittente il loro indirizzo e non quello dei concorrenti. In questo modo l'Ufficio Protocollo del Comune di Fabriano riceverà un plico proveniente da una società di spedizione senza poter risalire al nome di progettisti.

All'interno del plico dovranno essere inserite due buste:

- ✓ La **busta A** recante la dicitura "**PROGETTO**";
- ✓ La **busta B** recante la dicitura "**DOCUMENTI**".

► La **BUSTA A – “PROGETTO”**, **a pena di esclusione**, dovrà essere **anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo** (stesse regole di confezionamento del plico) e dovrà contenere gli elaborati progettuali di cui



all'articolo 10 del presente disciplinare.

► La presentazione degli elaborati dovrà essere effettuata rigorosamente in forma anonima, omettendo qualsiasi indicazione o simbolo che possa identificare l'identità del soggetto/i concorrente/i, **pena l'esclusione dal concorso**. Deve essere riportato unicamente il codice alfanumerico scelto dal concorrente, inserito in un rettangolo di dimensioni 60/10mm posto nell'angolo in basso a destra dell'elaborato.

Le tecniche di rappresentazione sono lasciate alla libera scelta dei concorrenti; non saranno comunque ammessi all'esame della Commissione Giudicatrice gli elaborati non corrispondenti alle indicazioni del presente disciplinare.

► **La BUSTA B – “DOCUMENTI”, a pena di esclusione, dovrà essere anonima, opaca, chiusa, sigillata con nastro adesivo** (stesse regole di confezionamento del plico) e dovrà contenere la seguente documentazione:

- ✓ **ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA, in bollo competente (€ 16,00)** redatta secondo lo schema predisposto (**Modello n. 1**) dalla Centrale Unica di Committenza, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche; **nella suddetta istanza dovranno essere indicati i dati anagrafici, recapito ed estremi di iscrizione all'albo professionale di appartenenza del professionista concorrente o dei componenti del gruppo o società concorrenti, sottoscritto con firma leggibile e la dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti il gruppo, inclusi eventuali consulenti e/o collaboratori, attestante la designazione del capogruppo, che verrà considerato unico referente nei confronti dell'Ente banditore.**
- ✓ **DICHIARAZIONE**, redatta secondo lo schema predisposto (**Modello n. 2**) dalla Centrale Unica di Committenza, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, e resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti:
 - a. attestino di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 7 del presente disciplinare. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata da fotocopia del documento di identità dei sottoscrittori;
 - b. rilascino l'autorizzazione ad esporre e/o a pubblicare il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori;
 - c. rilascino l'autorizzazione per il trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003;
- ✓ **DICHIARAZIONE**, redatta secondo lo schema predisposto (**Modello n. 3**) dalla Centrale Unica di Committenza, che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione alle proprie condizioni specifiche, e resa ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 con la quale il concorrente o i concorrenti dichiara il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi definiti dall'Ente Banditore;
- ✓ **DOCUMENTO “PASSOE”** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute;
- ✓ **RICEVUTA DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 20,00** a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità previste dalla deliberazione della stessa Autorità del 21/12/2016;
- ✓ un **CD o DVD** contenente gli stessi elaborati progettuali di cui ai precedenti punti in versione digitale, e più precisamente:
 - a. testi della Relazione descrittiva in formato .pdf;



- b. riproduzione delle tavole progettuali in formato immagine o .pdf (dimensione minima immagine A3, risoluzione 300 dpi).
- c. singole immagini presenti negli elaborati in formato .jpg (dimensione minima A4 300dpi).

I modelli di partecipazione e di dichiarazione predisposti dalla CUC sono disponibili presso il medesimo Ufficio (vedi recapiti di cui all'articolo 1) e sul sito internet del Comune di Fabriano all'indirizzo: www.comune.fabriano.gov.it, sezione Gare e Concorsi.

Articolo 13. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze progressive del concorso sono le seguenti:

- ✓ Pubblicazione del bando di concorso: 29/05/2017 (G.U.C.E.)
- ✓ Termine ultimo per la ricezione di quesiti e domande di chiarimento: 04/08/2017 ORE 12:00
- ✓ Risposta collettiva ai quesiti: 07/08/2017
- ✓ Termine ultimo per la ricezione delle proposte: entro le ore 13:00 del 11/08/2017
- ✓ Inizio dei lavori della Commissione Giudicatrice: il 21/08/2017
- ✓ Conclusione dei lavori della Commissione Giudicatrice: il 30/09/2017

L'Ente banditore si riserva la facoltà di spostare i termini di cui sopra ovvero di prorogare i termini di cui sopra, in via eccezionale, nel caso di un numero elevato di concorrenti, al solo scopo di conseguire un generale vantaggio per il miglior esito del concorso.

Il provvedimento di proroga sarà pubblicato e divulgato sul sito www.comune.fabriano.gov.it.

Articolo 14. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO DEL CONCORSO

► La partecipazione al concorso implica l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le norme contenute nel bando e la mancata ottemperanza a quanto in esso stabilito comporta l'automatica esclusione del concorso. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento alle norme dettate dalla legislazione in materia. Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'utilizzo degli elaborati presentati sia per eventuali esposizioni che per eventuali pubblicazioni (sia su supporto cartaceo che informatico). Il riferimento operato nel seguente bando al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e alle norme di regolamento, deve intendersi effettuato al testo vigente, come modificato ed integrato dai successivi provvedimenti legislativi e/o regolamentari.

Articolo 15. CAUSE DI ESCLUSIONE

► Le **cause di esclusione** sono le seguenti:

1. strappi o altri segni evidenti di manomissione che possano pregiudicare la segretezza del plico;
2. mancanza del rispetto delle norme del bando atte a garantire la partecipazione in forma anonima;
3. mancanza e/o irregolarità della documentazione e degli elaborati richiesti all'articolo 12 del disciplinare;
4. partecipazione di soggetti incompatibili ai sensi dell'articolo 7 del disciplinare;
5. concorrente o collaboratore che partecipi a più di un gruppo; in questo caso l'esclusione dal concorso avviene anche per tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro;
6. mancanza della copia del documento di identità valido di ciascun soggetto che ha sottoscritto, a qualsiasi titolo, la domanda e le dichiarazioni;
7. mancata ottemperanza a quanto previsto nel presente disciplinare.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE ED ESITO DEL CONCORSO



Articolo 16. COMPOSIZIONE E RUOLI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Ai sensi dell'articolo 155 del D.Lgs. 50/2016, le proposte progettuali sono esaminate da una commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice sarà composta da n. 3 membri, esperti nel settore, scelti presso gli Ordini Professionali (Ingegneri/Architetti), ovvero presso i dipendenti di Enti pubblici e/o in ambito universitario, oltre a un segretario senza diritto di voto scelto tra i dipendenti dell'Ente appaltante. La nomina della commissione avverrà con determinazione dirigenziale dopo la scadenza della presentazione delle proposte progettuali. La commissione giudicatrice dovrà concludere i propri lavori entro i termini di cui all'articolo 13 del presente disciplinare.

Le riunioni della commissione giudicatrice sono valide solo in presenza di tutti i componenti.

Qualora un membro della commissione sia impossibilitato a presenziare ad una delle riunioni della stessa, dovrà comunicarlo tempestivamente. In tal caso egli decadrà e il Responsabile del Procedimento provvederà alla sostituzione di uno dei commissari supplenti preventivamente individuati. Sarà compito del Presidente della Commissione ragguagliare il componente subentrante dei lavori svolti in precedenza.

I componenti della Commissione giudicatrice non potranno ricevere dal Comune di Cupramontana alcun tipo di affidamento o incarico professionale collegato all'oggetto del concorso, sia in forma singola sia in forma di gruppo.

Nella sua prima seduta la Commissione Giudicatrice definirà la metodologia dei propri lavori e potrà definire sub elementi e più specifici criteri di valutazione ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui al successivo articolo 19 del presente disciplinare.

I lavori della Commissione Giudicatrice sono riservati; degli stessi sarà redatto apposito verbale, sottoscritto da tutti i componenti, custodito agli atti dell'Ente.

La Commissione Giudicatrice potrà avvalersi di un segretario verbalizzante nominato dall'Ente banditore, il quale dovrà astenersi da qualsivoglia giudizio diretto o indiretto sugli elaborati di concorso.

Articolo 17. PREISTRUTTURA DEL CONCORSO

La commissione giudicatrice avrà il compito di verificare che, dopo il termine ultimo per la consegna degli elaborati, il materiale risulti nei tempi e nei modi fissati dal bando, e che gli elaborati siano effettivamente conformi a quelli richiesti.

Il Presidente della commissione del concorso provvederà:

- 1) alla verifica del rispetto dei tempi di consegna con la individuazione dei plichi non pervenuti nei termini prescritti, i quali non verranno ammessi all'esame e quindi non aperti;
- 2) alla redazione di una lista di riconoscimento assegnando un codice di identificazione ai singoli plichi, abbinando al numero di protocollo, un codice;
- 3) all'apertura dei plichi di concorso;
- 4) all'apposizione del codice di cui sopra su ciascun elaborato di concorso e sulla busta chiusa contenente la documentazione amministrativa;
- 5) all'archiviazione della lista contenente i numeri di protocollo ed i relativi codici di identificazione dei plichi non aperti perché non pervenuti nei limiti previsti e depositata assieme alle buste sigillate in luogo sicuro, fino a quando non sia stato deciso l'esito del concorso;
- 6) all'esame tecnico degli elaborati di concorso con riguardo a:
 - richieste formali del bando (tipo e quantità degli elaborati)
 - richieste di eventuali caratteristiche i cui criteri di giudizio siano quantificabili secondo tipo e misura;
 - verifica di eventuali richieste vincolanti espresse dall'Ente Banditore.

Articolo 18. LAVORI DELLA COMMISSIONE



La Commissione giudicatrice inizierà i lavori e li ultimerà secondo i termini di cui all'articolo 13 del presente disciplinare, salvo proroghe determinate dal numero di elaborati pervenuti. I lavori della stessa saranno segreti e validi con la totalità delle presenze dei componenti. Di essi sarà redatto un verbale che conterrà i criteri, la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori.

Formata la graduatoria, la Commissione procederà all'apertura delle buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità e, conclusa tale fase, si procederà all'assegnazione dei premi. In caso di esclusione di un premiato ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Articolo 19. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La Commissione Giudicatrice, previa esclusione delle proposte non conformi al presente bando, e nel rispetto della metodologia dei lavori valuterà le proposte ammesse sulla base dei seguenti criteri:

critero	Definizione	Punteggio
A	qualità del progetto, caratteristiche estetiche ed architettoniche dell'opera progettata	<i>fino a 30 punti</i>
B	soddisfacimento delle esigenze espresse dall'Ente banditore, con particolare riferimento agli aspetti distributivi, organizzativi, funzionali e tecnologici	<i>fino a 30 punti</i>
C	aspetti di innovazione dell'intervento, sia dal punto di vista architettonico che ambientale che di funzionalità (materiali, tecnologie, soluzioni funzionali)	<i>fino a 30 punti</i>
D	valutazioni di fattibilità tecnico/economica dell'intervento, sia dal punto di vista costruttivo/architettonico sia da quello relativo al conseguimento degli obiettivi espressi dall'Ente banditore	<i>fino a 10 punti</i>
Totale punteggio massimo		100 punti

La Commissione esaminerà le proposte di idee e valuterà ciascuna di esse sulla base dei predetti criteri di valutazione. Successivamente, esprimerà i propri giudizi su ogni proposta, con specifica motivazione, redigendo i verbali delle singole sedute riservate e formando una graduatoria provvisoria di merito. Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che conseguirà il punteggio più elevato.

► **SOGLIA DI SBARRAMENTO: non saranno considerate idonee e meritevoli le idee progettuali che non avranno superato la soglia di sbarramento pari a 60 su 100 punti.**

Articolo 20. ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il Comune di Cupramontana mette a disposizione dei migliori tre progetti i premi dei seguenti importi:

- **n.1 premio di € 5.000,00** (diconsi euro cinquemila/00) al primo classificato;
- **n.1 premio di € 2.000,00** (diconsi euro duemila/00) al secondo classificato;
- **n.1 premio di € 1.000,00** (diconsi euro mille/00) al terzo classificato.

I premi sono erogati a titolo di rimborso spese e sono da considerarsi lordi e comprensivi delle ritenute e degli eventuali oneri di legge (oneri previdenziali e i.v.a.). I premi saranno corrisposti ai vincitori entro 60 giorni dall'esecutività del provvedimento amministrativo con cui si approva la graduatoria di merito previa presentazione di regolare fattura elettronica. Ai concorrenti non sarà riconosciuto alcun rimborso spese, oltre ai predetti premi.

Nel caso di associazione di professionisti il premio verrà corrisposto al capogruppo.



Non sono ammessi premi *ex-aequo* per il primo premio. In caso di *ex-aequo* per il secondo o terzo posto in graduatoria, il premio sarà suddiviso in parti uguali tra i progetti di pari merito.

Si procederà all'aggiudicazione del concorso anche in presenza di un solo concorrente, sempreché la sua proposta sia ritenuta congrua, conveniente o idonea in relazione all'oggetto del concorso.

L'esito del concorso sarà pubblicato sul sito Internet del Comune di Fabriano all'indirizzo: www.comune.fabriano.gov.it, sezione Gare e Concorsi.

Non saranno assegnati premi alle idee progettuali che non avranno superato la soglia di sbarramento pari a 60 su 100 punti. La Commissione Giudicatrice si riserva la facoltà di non aggiudicare alcun premio qualora nessun progetto venga ritenuto non rispondente alle richieste dell'Ente Banditore.

Il Comune di Cupramontana, con il pagamento dei premi, acquisterà la proprietà dei primi tre progetti classificati e ne potrà disporre per gli usi che riterrà opportuni, senza che i concorrenti premiati possano avanzare ulteriori richieste in merito. Il Comune di Cupramontana si riserva pertanto il diritto di utilizzare parti dei progetti vincitori, qualora ritenuti utili per la realizzazione del progetto definitivo, per il raggiungimento dello scopo ad esso destinato.

I partecipanti al concorso, compresi i vincitori, rinunciano a ogni diritto di utilizzazione sui propri elaborati, che dall'acquisizione agli atti dell'Ente banditore diventeranno di proprietà dello stesso, senza che l'autore o gli autori possano avere nulla a che vantare al riguardo a qualsiasi titolo.

In ogni caso, è fatta salva la facoltà dell'Ente appaltante di procedere o meno alla realizzazione dalle proposte progettuali presentate.

Articolo 21. VERIFICA SUL POSSESSO DEI REQUISITI I ORDINE GENERALE E SPECIALE

La verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale avverrà, ai sensi del combinato disposto degli artt. 81, comma 2, e 216, comma 13, del DLgs 50/2016, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e s.m.i. e con le modalità ivi indicate.

In caso di eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPass, la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della Stazione appaltante.

Tutti i progettisti interessati a partecipare alla presente procedura di gara, **devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPass**, accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS, <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCPass>), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE", cioè il documento attestante che l'operatore economico può essere verificato tramite AVCPass, di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, da produrre in sede di partecipazione alla preselezione nella documentazione amministrativa.

► In ogni caso, ove il PASSOE presentato non fosse conforme, oppure ove non fosse prodotto il PASSOE, trattandosi di uno strumento necessario per l'espletamento dei controlli, ne sarà richiesta l'integrazione e sarà concesso al concorrente un termine di 10 giorni, **a pena di esclusione**, per presentarlo.

Il vincitore del concorso dovrà fornire la documentazione a riprova attraverso certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti anche privati oppure attraverso gli atti autorizzativi, gli atti di approvazione o gli atti concessori, ovvero il certificato di collaudo, inerenti il lavoro per il quale è stata svolta la prestazione, ovvero tramite copia del contratto e delle fatture relative alla prestazione medesima.

Come documentazione a riprova del numero medio annuo di personale tecnico nella misura non inferiore a 3 (tre) persone di cui all'articolo 6 del presente disciplinare, possono servire una copia dei contratti di lavoro, una copia dei modelli CUD nonché ogni altro documento, dal quale risulta il rapporto di lavoro esistente.



Soccorso Istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del DLgs 50/2016 e s.m.i.. In particolare, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste, con esclusione di quelle afferenti alla proposta progettuale, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, **a pena di esclusione**.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, senza applicare alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, **il concorrente sarà escluso dalla gara**. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Articolo 22. ASSEGNAZIONE INCARICO E RISERVA DI AGGIUDICAZIONE

L'Ente banditore si riserva la facoltà, a concorso espletato, di:

- porre a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione, la proposta progettuale vincitrice del concorso di idee; alla suddetta procedura potranno partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi;
- affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico economica e professionale previsti dal bando in rapporto ai livelli progettuali da sviluppare ed in relazione ai costi stimati per la realizzazione dell'opera.

L'eventuale affidamento sarà regolato da disciplinare predisposto dall'Ente banditore.

L'Ente banditore si riserva di differire spostare o revocare il presente concorso senza alcun diritto dei concorrenti al rimborso delle spese.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

Articolo 23. PUBBLICITA' E DIFFUSIONE DEL BANDO E DEL DISCIPLINARE DI GARA.

Il bando è pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Fabriano (sede CUC)
- sul sito internet del Comune di Fabriano (www.comune.fabriano.gov.it, sezione Gare e Concorsi)
- sulla Gazzetta ufficiale della repubblica italiana;
- Sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- due quotidiani di tiratura nazionale e due di tiratura locale;
- sul sito dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici della Regione Marche.

Il disciplinare completo di gara verrà pubblicato:

- all'albo pretorio del Comune di Fabriano (sede CUC)
- sul sito internet del Comune di Fabriano (www.comune.fabriano.gov.it, sezione Gare e Concorsi)
- sul sito dell'osservatorio contratti pubblici della regione Marche

Articolo 24. PRIVACY



Città di Fabriano

PROVINCIA DI ANCONA

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

FABRIANO – UNIONE MONTANA ESINO FRASASSI – SASSOFERRATO – SERRA SAN QUIRICO – CERRETO D'ESI

Codice AUSA – 0000546020

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 si informa che i dati forniti dai concorrenti sono trattati dalla Stazione appaltante esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.

Nella procedura di gara sono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. 196/2003, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle altre informazioni.

Si precisa che i soggetti attivi della raccolta dei dati sono la C.U.C. e il Comune di Cupramontana, per il quale la procedura di gara è stata indetta, e che all'interessato spettano i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/03.

Articolo 25. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il **responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 50/2016** è l'Ing. Loredana Pavani, dell'ufficio Tecnico del Comune di Cupramontana, mentre il **responsabile della procedura di gara** è l'Arch. **Roberto Evangelisti**, Responsabile della Centrale Unica di Committenza, con i recapiti indicati nella Sezione I del bando di gara.

Articolo 26. NORME FINALI

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso e dal disciplinare di gara, si fa riferimento alla normativa vigente in materia.

Fabriano, li 29/05/2017

**IL RESPONSABILE DELLA CENTRALE
UNICA DI COMMITTENZA
F.to Arch. Roberto Evangelisti**